

Protezione insufficiente per anziani e fragili

Covid, scarsa adesione a quarta e quinta dose

Prosegue il trend negativo **Gimbe** chiede i dati sulle vaccinazioni dei bambini

ROMA

In Italia troppe persone anziane e pazienti fragili hanno una protezione insufficiente contro Covid-19 a causa della scarsa adesione alla campagna vaccinale. In particolare, secondo il monitoraggio settimanale indipendente della Fondazione **Gimbe**, sono circa 11,8 milioni le persone che non hanno ricevuto la quarta dose di vaccino contro Covid-19, mentre la quinta dose è stata effettuata solo dal 13% delle persone a cui è raccomandata: over 80, ospiti delle Rsa e over 60 con fragilità per patologie concomitanti o preesistenti.

Nel dettaglio, l'analisi **Gimbe** documenta che, a oggi, 6,25 milioni di persone risultano mai vaccinate; a queste se ne sommano 5,77 milioni che non hanno effettuato il primo richiamo (terza dose).

Per quel che concerne il secon-

do richiamo, cioè la quarta dose, la platea, aggiornata al 17 settembre 2022, è di 19,1 milioni di persone: di queste, 5,8 milioni l'hanno già ricevuto, 1,5 non sono eleggibili nell'immediato in quanto guarite da meno di 120 giorni e 11,8 milioni non hanno ancora ricevuto il vaccino. Complessivamente il tasso di copertura nazionale per le quarte dosi è del 30,4% con nette differenze regionali: dal 13,7% della Calabria al 43,9% del Piemonte.

Va peggio per quanto riguarda la quinta dose: la platea ufficiale ammonta a 3,1 milioni di persone. Al 21 gennaio sono state somministrate poco più di 410 mila quinte dosi, quindi 2,5 milioni di persone restano ancora scoperte. A queste si sommano 0,2 milioni che non sono eleggibili nell'immediato in quanto guarite da meno di 180 giorni.

Tra le criticità, **Gimbe** lamenta una carenza di dati relativa alle vaccinazioni nei bambini: per la

fascia 6 mesi-5 anni mancano i dati relativi alla platea vaccinabile e al numero di somministrazioni, mentre in quella 5-11 anni i dati relativi alla dose booster. «Il ministro della Salute Schillaci aggiorni tutti i dati sulla campagna vaccinale», chiede **Gimbe**. Intanto, uno studio internazionale pubblicato su JAMA Pediatrics, conferma la sicurezza e l'efficacia dei vaccini a mRNA nei bambini tra i 5 e gli 11 anni.



Pochi booster Monitoraggio della Fondazione Gimbe



Peso:14%